

**SORPRENDERSI  
CON DIO**

*Foto di copertina:*  
Ardea-studio/Adobestock

© Tutti i diritti riservati all'Autore

Tau Editrice 2022  
Via Umbria, 148/7  
06059 Todi (PG)  
[www.taueditrice.it](http://www.taueditrice.it)

ISBN 979-12-5975-180-5

Proprietà letteraria riservata. Nessuna parte di questo volume può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore. L'editore è a disposizione degli eventuali detentori di diritti che non sia stato possibile rintracciare.

Alessandro Ginotta

# **SORPRENDERSI CON DIO**

Risposte semplici, tra scienza e fede,  
per domande complicate



ταυ editrice

# Sommario

<i>Introduzione</i> . . . . .	9
<i>Avvertenza</i> . . . . .	11
CAPITOLO 1	
<i>Il DNA è l'impronta di Dio?</i> . . . . .	13
1.1 Il nostro primo compagno di viaggio: Blaise Pascal . . . . .	15
1.2 Se Dio fosse un orologiaio? . . . . .	16
1.3 La macchina che regola i giorni del mondo . . . . .	17
1.4 Quella perfezione che lascia intravedere Dio . . . . .	19
CAPITOLO 2	
<i>Creazione?</i>	
<i>Si pronuncia Big Bang!</i> . . . . .	21
2.1 Evoluzione o Creazione? Cambio la vocale! . . . . .	23
2.2 Sai vedere le stelle con gli occhi dell'anima? . . . . .	24
2.3 Il Big Bang con la scienza: avvicinarsi al principio . . . . .	25
2.4 Un altro modo di vedere il Big Bang . . . . .	26
2.5 La preghiera: quella telepatia che ci collega a Dio! . . . . .	28
2.6 La particella di Dio . . . . .	30
2.7 Che c'entra la fisica quantistica con l'amore di Dio? . . . . .	32
CAPITOLO 3	
<i>L'anima è immortale?</i> . . . . .	35
3.1 Si può vedere l'anima? . . . . .	37
3.2 Si può pesare l'anima? . . . . .	40
3.3 - La fotografia della Risurrezione . . . . .	41
3.4 Fu opera di un lampo di luce . . . . .	43
3.5 Indovina che accade al concepimento? Luce! . . . . .	48
3.6 Ci portiamo una croce dentro . . . . .	50
3.7 La Risurrezione dipinta. . . . .	51

## CAPITOLO 4

<i>Chi ha visto l'aldilà?</i> . . . . .	57
4.1 Un viaggio nella luce . . . . .	58
4.2 Un'opera controversa . . . . .	61
4.3 La luce nelle esperienze ai confini con la morte. . . . .	63
4.4 Una storia vera . . . . .	66
4.5 È solo un fenomeno della natura? . . . . .	68
4.6 Troppi per essere coincidenze. . . . .	70

## CAPITOLO 5

<i>Esistono i Miracoli?</i> . . . . .	75
5.1 Le Risurrezioni nella Bibbia. . . . .	77
5.2 La trasmutazione di acqua in vino . . . . .	80
5.3 Pani e dei pesci? Si possono moltiplicare così! . . . . .	82
5.4 Camminare sull'acqua? Ti spiego come si fa . . . . .	84
5.5 A Lourdes è avvenuto un Miracolo in diretta tv!. . . . .	87
5.6 Quella volta che la Madonna fermò il terremoto. . . . .	89
5.7 La storia dell'uomo che non morì mai . . . . .	90
5.8 Sorpresa: il gruppo sanguigno di Gesù è AB!. . . . .	92
5.9 La storia di un Miracolo Eucaristico (anzi due). . . . .	96

## CAPITOLO 6

<i>Oggetti perduti nella Bibbia.</i> . . . . .	101
6.1 La storia delle corna di Mosè (ed altri racconti) . . . . .	102
6.2 L'Arca parlava con la voce di Dio . . . . .	104
6.3 Quella volta che l'Arca separò le acque . . . . .	105
6.4 Alla ricerca dell'Arca perduta.... . . . .	106
6.5 Esiste davvero il Santo Graal?. . . . .	108

## CAPITOLO 7

<i>Gli scherzi del tempo</i> . . . . .	113
7.1 Una corsa contro il tempo . . . . .	114
7.2 Gli Angeli e il tempo . . . . .	116
7.3 Vorresti essere in due posti nello stesso momento?. . . . .	118
7.4 Che cosa dice la scienza? . . . . .	120
7.5 Una scommessa vincente. . . . .	121
7.6 Te lo spiego in un video. . . . .	123

<i>Appendice</i> . . . . .	125
----------------------------	-----

*A Caterina Orlando,  
splendida moglie  
e alla magnifica famiglia  
che mi ha donato  
(e alle sorprese che stanno arrivando)*

# Introduzione

**D**opo la trilogia di Cento giorni con Gesù, tre volumi di oltre quattrocento pagine ciascuno, esce Sorprendersi con Dio. L'Editrice Tau mi chiedeva da tempo di scrivere qualcosa che fosse più snello e maneggevole ed io ho promesso di accontentarli (anche per evitare di abbattere altre foreste).

Credo che in quel momento le mie dita fossero incrociate dietro la schiena... perché non sono uno scrittore da libri brevi. Come ricorda il mio aforisma: *“le parole scalpitano per sfondare il muro delle pagine di carta e saltare dalla fantasia dell'autore a quella del lettore”*. Così ho dovuto escogitare un altro metodo per farti arrivare quelle informazioni che spingevano per arrivare a te: al fondo di ogni capitolo troverai un **QR-code** (quel quadratino con tanti puntini che ricorda il green pass). Inquadrandolo con la telecamera del tuo cellulare potrai accedere a tanti contenuti diversi: video, podcast, illustrazioni che completano ed arricchiscono il messaggio di queste pagine.

Ecco un modo diverso per comunicare ed una strada tutta da esplorare per te, che potrai guardare, ascoltare e leggere approfondimenti, notizie, curiosità e dati interessanti direttamente dal tuo smartphone.

Insieme cercheremo ancora Dio: lo incontreremo nell'infinitamente piccolo, nell'infinitamente grande e nell'infinitamente bello. Quante occasioni per meravigliarti e scoprire, a poco a poco, aspetti dell'immenso mistero. Anche questo è “Sorprendersi con Dio”. Un libro che ti stupirà, parola di scrittore!

## Avvertenza

Per accedere ai contenuti collegati ad ogni QR-code è necessario disporre di uno smartphone (od un tablet) connesso ad internet.

Di solito è sufficiente inquadrare il rettangolo con la fotocamera integrata nel dispositivo per avviare la riproduzione. In alcuni casi potrebbe essere necessario installare un'applicazione aggiuntiva, scaricabile gratuitamente dallo store. Se possiedi un telefono Android ti suggerisco di installare “QR & Barcode Scanner”, è semplice da utilizzare ed è priva di annunci pubblicitari. La troverai qui:

<https://play.google.com/store/apps/details?id=org.barcodescanner>

Su iPhone è sufficiente verificare che la funzione *Scansiona codici QR* sia attiva nel menù [Impostazioni], alla voce [Fotocamera].

In ogni caso potrai utilizzare il lettore di QR-code che preferisci.

Se avrai difficoltà potrai comunque digitare a mano il link riportato sotto ad ogni QR-code.



## *Il DNA è l'impronta di Dio?*



**H**ai mai osservato da vicino un dito? Sì, un dito. Guardalo bene, perché potresti scoprire Dio. Come fare? Ci serviranno un tuo polpastrello ed un pennarello a punta fine. Li hai entrambi sottomano? Bene. Ora cerca di tracciare il puntino più piccolo che riesci, sulla punta del tuo dito. Piccolo, mi raccomando! Il viaggio alla ricerca di Dio inizia qui.

Per quanto minuscolo, con questo segno hai colorato qualcosa come un migliaio di cellule. Proprio lì, in quel puntino, possiamo contare 23 mila (!) filamenti di DNA, ciascuno dei quali può arrivare a contenere miliardi di atomi. Interminabili catene composte

da molecole, allineate alla perfezione in una doppia elica che si avvolge a spirale.

Non ti meraviglia l'ordine, la simmetria, la perfezione che possiamo riscontrare nel DNA? Quasi stentiamo ad immaginare che qualcosa dalle dimensioni così minute possa rivelarsi tanto complesso e potente: capace di memorizzare i nostri caratteri, determinare il nostro aspetto e stabilire le nostre attitudini.

Le sorprese non finiscono qui, perché noi siamo abituati a pensare a questi filamenti come a qualcosa di estremamente piccolo, tanto da potersi nascondere in una porzione infinitesimale di un puntino. Non è proprio così, perché se potessimo "srotolare" una di queste eliche e stirarla bene tra le nostre dita, scopriremmo che, in tutta la sua lunghezza, misura circa 5 centimetri. Riesci ad immaginare quale potrebbe essere la lunghezza di tutti i filamenti di DNA contenuti nelle cellule del tuo corpo? Messi in fila formerebbero una catena lunga  $(2 \times 10)^{14}$  metri: ben 34 volte la distanza tra il sole e Plutone! Questo è il DNA che c'è dentro di te!

Infinitamente piccolo. Infinitamente grande. Vita. Accostare questi concetti non può non farci pensare a Dio. Quello che ci apprestiamo a compiere nelle prossime pagine, tra esperimenti curiosi e riflessioni evocative, è un viaggio che ci porterà a penetrare più a fondo nell'imperscrutabile mistero di Dio, imparare a conoscerlo meglio ed offrire indizi della sua esistenza, capaci di far riflettere perfino i più scettici (magari non lo ammetteranno, ma ci penseranno, parola di scrittore!).

Durante il nostro cammino attraverseremo più volte lo stretto confine tra scienza e fede, ci stupiremo davanti alla bellezza di opere d'arte uniche e riscopriremo antichi e misteriosi manufatti, perduti tra le pagine della Bibbia. Perché in ciascuna di queste

cose si nasconde una parte di Dio. E noi, un po' come in un puzzle, cercheremo di ricomporre la sua immagine.

Sì, perché: “Creato a immagine di Dio, chiamato a conoscere e ad amare Dio, l'uomo che cerca Dio scopre alcune vie per arrivare alla conoscenza di Dio. Vengono anche chiamate prove dell'esistenza di Dio, non nel senso delle prove ricercate nel campo delle scienze naturali, ma nel senso di argomenti convergenti e convincenti che permettono di raggiungere vere certezze”<sup>1</sup>.

### **1.1 Il nostro primo compagno di viaggio: Blaise Pascal**

Oggi, sulla nostra strada tra il minuscolo di una molecola e le sconfiniate distanze siderali, incontreremo un compagno di viaggio: Blaise Pascal (1623-1662). Probabilmente il suo nome ti ricorderà la fisica e la matematica: a lui sono intitolati un celebre teorema e l'unità di misura della pressione, fu anche inventore della siringa e della pressa idraulica. Ma Pascal fu anche un abile filosofo ed un teologo. La sua figura è l'esempio di come scienza e fede possano non solo coesistere, ma anzi rafforzarsi l'una con l'altra.

Scriva Pascal: “Ma alla fine, cos'è un uomo nella natura? Un nulla davanti all'infinito, un tutto davanti al nulla, qualcosa di mezzo tra il nulla e il tutto, infinitamente lontano dal comprendere gli estremi. Il fine e il principio delle cose gli sono inesorabilmente nascosti da un segreto impenetrabile. Incapace al tempo stesso di vedere il nulla da dove è tratto e l'infinito che lo sommerge, cosa potrà fare se non cogliere qualche aspetto di ciò che sta a metà, di-

<sup>1</sup> Catechismo della Chiesa Cattolica, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, n. 31

sperando eternamente di conoscerne il principio e la fine? Tutte le cose sono uscite dal nulla e portate nell'infinito" (Discorsi, n. 185).

Insieme a Pascal, cammineremo sul crinale tra scienza e fede per tentare di scorgere più in là nell'infinito. Non perdiamo di vista questo scienziato e teologo, perché lo ritroveremo tra qualche pagina alle prese... con una interessante scommessa!

## 1.2 Se Dio fosse un orologiaio?

Non rifarlo a casa! L'esperimento che tenteremo ora potrebbe essere rischioso (più che altro per il tuo orologio). Molti bambini hanno una propensione innata nello smontare le cose. Ricordo ancora la prima volta in cui mi trovai a tu per tu con un orologio aperto. Avevo cinque anni. All'epoca i modelli da polso erano ancora tutti meccanici, con un sacco di ingranaggi luccicanti e qualche molla dispettosa. E così, decisi di provare a capire quale imperscrutabile segreto governasse il movimento delle lancette. Ti lascio immaginare che cosa accadde dopo. Ogni volta che ripenso a quell'incastro perfetto di ruote dentate, che si muovevano (almeno finché non ci misi le mani io) spinte da un bilanciere, ritrovo lo sguardo affascinato e rapito che allora mi spuntò in viso.

Con questo aneddoto mi piace introdurre quella che si chiama "*analogia dell'orologio*". Un enunciato reso famoso dal filosofo e teologo inglese William Paley nel 1802, ma con il quale si cimentarono studiosi del calibro di Voltaire, Laplace, Boyle, Cartesio e perfino Cicerone che, ancor prima dell'invenzione dell'orologio meccanico, scriveva: "se ti capita di osservare una meridiana od una clessidra ad acqua, comprendi subito che l'indicazione dell'ora è dovuta all'arte del costruttore e non al caso". Il concetto è proprio questo: l'esistenza di un meccanismo tanto complesso e perfetto,

Finito di stampare nel mese di dicembre 2022  
da Industria Grafica Umbra - Todi (PG)  
per conto di Tau Editrice